CITTÀ DI JESOLO

SETTORE SICUREZZA E DEMANIO MARITTIMO

POLIZIA LOCALE

ORDINANZA DEL DIRIGENTE
NUMERO 196 DEL 31/10/2026

OGGETTO: ORDINANZA DI REGOLAMENTAZIONE TEMPORANEA DELLA CIRCOLAZIONE STRADALE IN LARGO TEMPINI PER LAVORI DI SOSTITUZIONE DI LINEE FOGNARIE. DITTA ILSA PACIFICI REMO S.P.A. PER CONTO DEL CONDOMINIO CENTRO COMMERCIALE.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE SICUREZZA E DEMANIO MARITTIMO

IL DIRIGENTE DEL SETTORE SICUREZZA E DEMANIO MARITTIMO

Premesso che Largo Tempini è strada a carreggiata singola e a doppio senso di circolazione nel tronco stradale a nord, a senso unico di circolazione nei tronchi stradali a sud, classificata ai sensi dell'art. 2 comma 3 lettera F) del D.Lgs. 285/92 quale STRADA LOCALE, e ricompresa nella delimitazione del centro abitato ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 285/92 con Delibera di Giunta Comunale n. 40 del 12/02/2019 e successiva ordinanza dirigenziale esecutiva n. 152 del 27/09/2024;

Vista l'istanza presentata in data 27/10/2026 e assunta al protocollo dell'Ente con n. GE/2026/0079401 del 28/10/2026, dal legale rappresentante della ditta ILSA PACIFICI REMO S.P.A. (con sede in San Donà di Piave, Via Trezza n. 19), intesa ad ottenere l'emissione di un'ordinanza di disciplina della circolazione stradale per l'esecuzione di lavori di "Sostituzione di linee fognarie" in Largo Tempini a Jesolo Lido, per conto del Condominio Centro Commerciale;

Considerato che, riguardo alla conformazione e allo stato giuridico delle aree di Largo Tempini interessate dall'intervento:

- la carreggiata centrale è di proprietà pubblica;
- le carreggiate est ed ovest risultano private e gravate da una servitù di pubblico passaggio;
- i parcheggi con disposizione a spina sul tronco stradale sud della carreggiata centrale risultano privati, ad eccezione degli stalli situati sui margini est e ovest della carreggiata centrale stessa - esistenti in corrispondenza rispettivamente dei civici da 15 a 23 e da 16 a 28 - sui quali insiste una servitù perenne di parcheggio pubblica;

Ritenuto di accogliere le date di lavoro richieste dall'impresa, fissando l'efficacia del provvedimento dal 02/11/2026 presumibilmente fino al 24/12/2026;

Visti gli artt. 5, 6 e 7 del Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n. 285 (Nuovo Codice della Strada) e successive modificazioni ed integrazioni, e il relativo Regolamento di Esecuzione (D.P.R. n. 495/1992);

O R D I N A

A decorrere **dal 02/11/2026 e fino al 24/12/2026** (e comunque fino all'effettivo completamento delle opere), per le esigenze connesse all'esecuzione dei lavori di sostituzione delle linee fognarie in Largo Tempini, siano adottate le seguenti prescrizioni e limitazioni alla circolazione:

1. MODIFICA DELLA CIRCOLAZIONE IN LARGO TEMPINI:

E' consentita la chiusura al traffico veicolare e istituzione dell'area di cantiere sulla carreggiata OVEST del tronco stradale sud di Largo Tempini (tratto/area indicata nella planimetria allegata all'istanza), con conseguente modifica della circolazione locale secondo gli schemi di deviazione previsti verso la carreggiata EST del medesimo tronco stradale.

Dovrà essere garantito in sicurezza il transito pedonale, l'accesso alle proprietà e alle attività commerciali della zona compatibilmente con lo stato di avanzamento dei lavori.

2. PRESCRIZIONI GENERALI:

a. Che in caso di variazioni sul cronoprogramma lavori le date di effettivo svolgimento dell'attività di cantiere, con indicazione del tipo di lavorazione da eseguirsi e del tipo di modifiche alla viabilità che saranno operate, siano comunicate con adeguato preavviso e, possibilmente, almeno 48 ore prima dell'inizio delle operazioni in modo da garantire l'eventuale ed opportuna informazione all'utenza e ai servizi pubblici, tramite i canali ordinari ed istituzionali.
   Tali comunicazioni dovranno essere rivolte ai seguenti indirizzi del Comando della Polizia Locale di Jesolo:
   P.E.C. : polizialocalejesolo@legalmail.it
   e-mail : polizia.municipale@comune.jesolo.ve.it - viabilita@comune.jesolo.ve.it;
   Agli stessi indirizzi dovranno essere rivolti, con adeguato preavviso, **aggiornamenti** e **novità** di rilievo quali, a titolo esemplificativo: posticipi, proroghe, imprevisti, significative modifiche al cronoprogramma e/o delle modalità operative, anche al fine di consentire il rilascio di nuova autorizzazione o proroga degli stessi effetti.
b. Che la **ditta esecutrice dei lavori**, in ogni caso e se non diversamente previsto o prescritto:
   1. provveda ad **installare a proprie spese e sotto la propria responsabilità tutta la segnaletica necessaria** (sia quella posta a delimitazione e segnalamento dell'area di cantiere/deposito/manomissione sia quella occorrente per la predisposizione del piano di deviazioni e modifiche alla circolazione) secondo le prescrizioni, la disciplina e le previsioni del:
      - D. Lgs. n. 285 del 30/04/1992 (Nuovo Codice della Strada);
      - D.P.R. n. 495 del 16/12/1992 (Regolamento di Attuazione ed Esecuzione del Nuovo Codice della Strada);
      - D.M. 10/07/2002 ed allegato disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici temporanei;
      - Decreto Interministeriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 04/03/2013 "*Criteri generali di sicurezza relativi alle procedure di revisione, integrazione e apposizione della segnaletica stradale destinata alle attività lavorative che si svolgono in presenza di traffico veicolare*" in relazione all'art. 161, comma 2-bis del D.lgs. n. 81 del 09/04/2008;
      - Decreto Interministeriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 22/01/2019 "*Individuazione delle procedure di revisione, integrazione e apposizione della segnaletica stradale destinata alle attività lavorative che si svolgono in presenza di traffico veicolare*);
      - quadro normativo e regolamentare collegato e/o richiamato dalle precedenti fonti, con particolare riferimento alle intervenute modificazioni ed integrazioni;
   2. provveda a **delimitare e segnalare l'area del cantiere/deposito/manomissione** ai sensi dell'art. 30 e seguenti del D.P.R. 495/92;
   3. provveda ad **installare/tracciare appropriata ed adeguata segnaletica temporanea** in base alle situazioni di fatto e alle circostanze specifiche, secondo quanto rappresentato negli schemi segnaletici differenziati per categoria di strada (segnaletica di preavviso di lavori in corso, restringimento della carreggiata e quanto altro risulti necessario ai fini della sicurezza della circolazione);
   4. provveda a **oscurare eventuale segnaletica** già presente in loco e che si ponga **in contrasto** con la segnaletica temporanea di cantiere o che possa generare fraintendimenti sulla vigente

regolamentazione. Laddove l'oscuramento si presenti inefficace e/o impraticabile la stessa potrà rimossa previso nulla osta dell'ufficio tecnico di questa Amministrazione. La segnaletica eventualmente oscurata e/o rimossa dovrà essere tempestivamente ripristinata dalla ditta esecutrice dei lavori, a proprie spese, a fine operazioni;

5. provveda a **mantenere tutta la segnaletica stradale** apposta **in perfetto stato di efficienza** durante l'intero periodo di lavorazione (provvedendo, ad esempio, a tempestiva sostituzione delle batterie delle lanterne e/o della segnaletica deteriorata o danneggiata);
6. provveda ad eseguire i lavori sempre **in condizione di sicurezza per l'incolumità dei cittadini**, mentre eventuali disagi creati, anche se imprevisti, dovranno essere ridotti al minimo indispensabile;
7. provveda, con propri mezzi, a garantire una **corretta, puntuale ed adeguata informazione** ai residenti nella zona interessata dai lavori attraverso i canali divulgati che saranno ritenuti, con riguardi alla singola casistica, più efficaci;
8. adotti, sempre e comunque, **ogni accorgimento rivolto alla sicurezza** di tutti gli utenti della strada, anche se non espressamente citato nella presente o prescritto.

c. Che in ogni caso sia **garantito l'accesso alle proprietà pubbliche e private** ricomprese all'interno dell'area interessata dai lavori (con particolare riferimento agli accessi carrai e pedonali) nonché il transito ai mezzi in servizio di soccorso o di emergenza.
Laddove questo non risulti possibile per comprovate ragioni ed inderogabili necessità di cantiere, ancorché sopravvenute, **sarà onere della ditta esecutrice fornire un'adeguata e tempestiva informazione agli utenti di zona** interessati dalle lavorazioni **(residenti, domiciliati, attività turistiche e commerciali, ecc.)** rendendo noto, con ampio preavviso, l'impossibilità di accedere alle suindicate proprietà. Tale interdizione, al fine di recare il minor disagio possibile, dovrà limitarsi al compimento delle operazioni strettamente necessarie e non dovrà protrarsi senza giustificato motivo.
L'informazione di cui sopra potrà essere data tramite contatti diretti con l'utenza, affissione di avvisi cartacei in prossimità delle proprietà e/o qualsiasi altro mezzo divulgativo che si dimostri efficace per il raggiungimento di tale scopo.

d. Che la **ditta esecutrice dei lavori**, laddove richiesto e previsto con riferimento alle concrete modalità operative di intervento:
   1. provveda alla posa della **segnaletica di divieto di sosta almeno 48 ore prima** dell'inizio dell'occupazione, ai sensi dell'art. 7 c. 4 lett. f) del D. Lgs. n. 285 del 30/04/1992.
      Sulla stessa dovrà essere riportato il **numero del presente provvedimento**, nonché la **data** e **l'orario di inizio esposizione** pena **l'inefficacia** della stessa;
   2. provveda ad apporre in prossimità della testata di ogni cantiere di durata **superiore ai 7 giorni lavorativi**, ai sensi dell'art. 30 del D.P.R. 495/92, conforme ed adeguato pannello "Tabella Lavori" (Figura II 382) recante le seguenti indicazioni:
      - *l'ente proprietario o concessionario della strada;*
      - *estremi dell'ordinanza di cui ai commi 1 e 7 dell'art. 30 del D.P.R. 495/92;*
      - *denominazione dell'impresa esecutrice dei lavori;*
      - *inizio e termine previsto dei lavori;*
      - *l'indicazione ed il recapito telefonico del responsabile del cantiere;*
   3. provveda affinché la **visibilità notturna** della segnaletica e del cantiere sia assicurata ai sensi art. 36 del D.P.R. 495/92, con particolare riferimento all'installazione di efficienti e funzionanti dispositivi luminosi, a luce rossa e gialla, sulle barriere di testata e sul segnale "Lavori" (Figura II 383);
   4. provveda affinché in caso di **operazioni aeree** l'area occupata (dove potrà essere posizionato eventuale carrello elevatore per il sollevamento di Piattaforme di Lavoro mobili Elevabili c.d. PLE) sia opportunamente delimitata per evitare danni alla proprietà e, soprattutto, lesioni ai pedoni durante le operazioni di sollevamento o di movimentazione;
   5. provveda affinché in caso di **interruzione della circolazione veicolare** sia installata conforme ed adeguata segnaletica di preavviso della chiusura della strada in corrispondenza dei nodi di traffico maggiormente rilevanti e segnalare, alle prime intersezioni utili, i percorsi alternativi e le deviazioni;
   6. provveda affinché in caso di **interruzione della circolazione pedonale** (marciapiede, percorso pedonale, ecc.) sia installata conforme ed adeguata segnaletica indicante la sospensione e la

deviazione del transito sul lato opposto della carreggiata o su altro percorso alternativo che dovrà essere, all'occorrenza, approntato e segnalato.

Il presente provvedimento è condizionato all'osservanza delle limitazioni, in termini di autorizzazioni, delle emissioni sonore e di orario di lavoro, di cui al Titolo V del **Regolamento per la tutela dall'inquinamento acustico del Comune di Jesolo** (approvato con Delibera del Consiglio n. 82 del 18/06/2015) e successive modifiche ed integrazioni, salvo espresse deroghe.

Eventuali **proroghe di validità** temporale potranno essere concesse solo a seguito di apposita richiesta che sarà rimessa al vaglio dell'Amministrazione Comunale.

La presente sospende gli effetti di eventuali ulteriori provvedimenti in contrasto.

Dovrà essere ottimizzato l'accesso in sicurezza dei mezzi di soccorso ed emergenza.

Al termine dell'intervento, o al venir meno delle esigenze di cantiere, la strada dovrà essere completamente ripristinata e resa sgombra da materiali e attrezzature.

Ai sensi dell'articolo 3 comma 4 L. n. 241/1990 e ss.mm., si rende noto che avverso la presente ordinanza può essere presentato ricorso ex d.lgs. n. 104/2010 e ss.mm. al T.A.R. Veneto entro 60 giorni dalla pubblicazione all'albo pretorio; o in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato ex D.P.R. n. 1199/1971, e ss.mm. entro 120 giorni dalla pubblicazione all'albo pretorio.

È fatto obbligo agli organi di Polizia Stradale di cui all'art. 12 del D.lgs. 30/04/1992, n. 285 di rispettare e far rispettare la presente Ordinanza che entra in vigore dalla data di emanazione.

CITTÀ DI JESOLO - Corpo Polizia Locale -

IL DIRIGENTE DEL SETTORE SICUREZZA E DEMANIO MARITTIMO
Dott. Claudio Vanin

Documento informatico sottoscritto con firma elettronica ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs del 7 marzo 2005 n. 82 e ss.mm.; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.